



Dipartimento Lavoro e Sociale
POR FSE ABRUZZO 2014-2020
Obiettivo "Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione"

Piano operativo: 2018-2020

ASSE I - OCCUPAZIONE

Obiettivo tematico: 8

Promuovere un'occupazione sostenibile e di qualità e sostenere la mobilità dei lavoratori

Priorità d'investimento: 8i

Accesso all'occupazione per le persone in cerca di lavoro e inattive, compresi i disoccupati di lunga durata e le persone che si trovano ai margini del mercato del lavoro, anche attraverso iniziative locali per l'occupazione e il sostegno alla mobilità professionale

Obiettivo specifico: 8.5

Favorire l'inserimento lavorativo e l'occupazione dei disoccupati di lunga durata e dei soggetti con maggiore difficoltà di inserimento lavorativo, nonché il sostegno delle persone a rischio di disoccupazione di lunga durata

Tipologia di azione (in riferimento all'Accordo di Partenariato)

8.5.1. Misure di politica attiva con particolare attenzione ai settori che offrono maggiori prospettive di crescita (ad esempio nell'ambito di: green economy, blue economy, servizi alla persona, servizi socio-sanitari, valorizzazione del patrimonio culturale, ICT)

Intervento n° 5 "Dote Comunità- progetto 3 – incentivi all'occupazione"

AVVISO

"DOTE COMUNITA' – INCENTIVI ALL'OCCUPAZIONE"

Reg. UE n. 1407/2013

AVVISO PUBBLICO FINALIZZATO AD INCENTIVARE L'INGRESSO NEL MERCATO DEL LAVORO

Indice

ARTICOLO 1-FINALITÀ	3
ARTICOLO 2-COSA FINANZIA "DOTE COMUNITA'"	3
ARTICOLO 3 - RISORSE DISPONIBILI E VINCOLI FINANZIARI	3
ARTICOLO 4-DESTINATARI	6
ARTICOLO 5 - SOGGETTI AMMESSI ALLA PRESENTAZIONE DELLE CANDIDATURE	6
ARTICOLO 6 - MODALITÀ E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLE CANDIDATURE	7
ARTICOLO 7 – ESAME DELLE CANDIDATURE E CAUSE DI INAMMISSIBILITÀ DELLE DOMANDE	8
ARTICOLO 8 - PROCEDURA RECLAMI E RICORSI	9
ARTICOLO 9 – COSA DEVE FARE L'IMPRESA PER OTTENERE L'INCENTIVO PER L'ASSUNZIONE?.....	9
ARTICOLO 10 – QUANDO GLI INCENTIVI POSSONO ESSERE REVOCATI?	11
ARTICOLO 11-VARIAZIONI DEI BENEFICIARI E RINUNCE	12
ARTICOLO 12 - OBBLIGHI DERIVANTI DALL'AMMISSIONE AL FINANZIAMENTO	12
ARTICOLO 13 – CHE COSA SI INTENDE PER "REGIME DI AIUTO" E "DE MINIMIS"?	14
ARTICOLO 14-CLAUSOLA DI SALVAGUARDIA	15
ARTICOLO 15- INFORMAZIONE E PUBBLICITÀ	15
ARTICOLO 16 - TUTELA DELLA PRIVACY.....	16
ARTICOLO 17 - INFORMAZIONI GENERALI.....	16
ART. 18 DISPOSIZIONI DI RIFERIMENTO	16
ALLEGATI ALL'AVVISO "DOTE COMUNITA' PROGETTO 3"	19
TABELLA A	20
TABELLA B - ELENCO AI DISOCCUPATI ABRUZZESI GIÀ SELEZIONATI E INDIVIDUATI (N. 156)	22
TABELLA C.....	26

Articolo 1-Finalità

1. L'Italia ha adottato una Strategia per contrastare la caduta demografica e rilanciare lo sviluppo e i servizi delle aree interne attraverso fondi ordinari della Legge di Stabilità e i fondi europei. In linea con le indicazioni nazionali, la Regione Abruzzo ha individuato le Aree che, a livello regionale, possono definirsi Aree Interne. Tra queste, con la DGR n. 290/2015, è stata individuata come "Area Prototipo" l'Area Basso Sangro Trigno, un'area sulla quale la Regione Abruzzo intende sperimentare, con il concorso di tutti i fondi, un modello di riequilibrio dei fattori di sviluppo del territorio per favorirne la crescita. A tal fine, con DGR 99/2017, è stata approvata la Strategia d'Area Basso Sangro Trigno e le relative schede di intervento, che sono confluite nell'Accordo di Programma Quadro (APQ).
2. All'interno di tale Strategia è prevista l'attuazione dell'intervento Dote di Comunità, costituito da percorsi di orientamento, formazione e inserimento al lavoro a favore di destinatari residenti nell'Area.
3. Dote di Comunità, pertanto, attua una parte della Strategia dell'Area Basso Sangro Trigno partendo dal presupposto che sia possibile far emergere e sfruttare le potenzialità di questi luoghi investendo, in particolare, sul sistema dell'accoglienza e dell'organizzazione turistica, sulla tipicità dei prodotti agro-alimentari, sui servizi di prossimità ed i sistemi produttivi territoriali.
4. L'obiettivo è favorire la permanenza sul territorio dei cittadini, creare occupazione, attrarre nuovi investimenti, valorizzare ulteriormente le risorse e le potenzialità locali, migliorare la qualità della vita.
5. La Regione incentiva con più forza le assunzioni di over 50 e di donne, al fine di ridurre il divario di genere in tema di partecipazione attiva al mercato del lavoro e di agevolare l'inserimento lavorativo dei disoccupati di lunga durata e dei soggetti con maggiore difficoltà e svantaggio. Viene incentivata anche l'occupazione a tempo determinato.

Articolo 2-Cosa finanzia "DOTE COMUNITA'"

Con il presente Avviso la Regione Abruzzo finanzia incentivi economici, di cui al successivo art. 3, per l'assunzione a tempo determinato e/o indeterminato di lavoratori da parte di imprese/datori di lavoro con **sede operativa localizzata nei comuni ricadenti nell'area interna Basso Sangro Trigno o nei comuni ricompresi nell'area strategica perimetrale come definita dalla Strategia d'Area approvata (vedi TABELLA A allegata al presente Avviso).** I lavoratori e le lavoratrici da assumere sono solo ed esclusivamente i disoccupati abruzzesi già selezionati e individuati (**elencati nella Tabella B allegata al presente Avviso**) con Avviso Pubblico del Comune di Montenerodomo Capofila dell'Associazione dei Comuni Area Interna Basso Sangro Trigno Prot. n. 1557 e ammessi in graduatoria definitiva con Determinazione del Rup del Comune di Montenerodomo n. 106 del 14.08.2019.

Articolo 3 - Risorse disponibili e vincoli finanziari

1. In riferimento all'Intervento 5 "Dote Comunità – Incentivi occupazione" per il presente Avviso (aiuti in de minimis) sono disponibili risorse complessive pari a € 200.000,00 destinate alle imprese ricadenti **nell'area interna Basso Sangro Trigno o nei comuni ricompresi nell'area strategica perimetrale come definita dalla Strategia d'Area approvata con Deliberazione di Giunta Regionale n. 290 del 14 aprile 2015 di cui alla TABELLA A allegata.**
2. La Regione Abruzzo si riserva la facoltà di valutare l'assegnazione di eventuali risorse aggiuntive.
3. Di seguito sono riportate in tabella le risorse finanziarie per Asse- Obiettivo Specifico, Tipologia di Azione come definite nel PO FSE Regione Abruzzo 2018-2020:

Asse	Priorità di investimento	Obiettivo Specifico / Risultato Atteso	Tipologia di Azione da Accordo di Partenariato	Risorse
1	8i - Accesso all'occupazione per le persone in cerca di lavoro e inattive, compresi i disoccupati di lunga durata e le persone che si trovano ai margini del mercato del lavoro, anche attraverso iniziative locali per l'occupazione e il sostegno alla mobilità professionale	8.5 - Favorire l'inserimento lavorativo e l'occupazione dei disoccupati di lunga durata e dei soggetti con maggiore difficoltà di inserimento lavorativo, nonché il sostegno delle persone a rischio di disoccupazione di lunga durata	8.5.1. - Misure di politica attiva con particolare attenzione ai settori che offrono maggiori prospettive di crescita (ad esempio nell'ambito di: green economy, blue economy, servizi alla persona, servizi socio-sanitari, valorizzazione del patrimonio culturale, ICT)	Intervento n. 5 € 200.000,00
Totale				€ 200.000,00

4. Le tipologie di attività finanziabili, negli importi di seguito indicati, sono:

A. ASSUNZIONI A TEMPO INDETERMINATO.

B. ASSUNZIONI A TEMPO DETERMINATO.

Sono finanziabili le assunzioni con contratto di lavoro subordinato **a tempo indeterminato e/o determinato**, compreso il contratto di **apprendistato**, anche **a tempo parziale, purché di durata non inferiore al 75%** dell'orario normale di lavoro stabilito dal CCNL applicabile.

L'assunzione a tempo indeterminato deve essere garantita per almeno 24 mesi.

L'assunzione a tempo determinato deve essere garantita per almeno 12 mesi.

Per gli incentivi economici la Giunta Regionale, con Delibera n. 850 del 9/11/2018, ha approvato la metodologia che stabilisce la quantificazione delle somme forfetarie per incentivi alle assunzioni, ai sensi dell'articolo 67 denominato "Forme di sovvenzioni e assistenza rimborsabile" del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 così come modificato dall' *art. 272, par. 1, punto 28, del Regolamento 18 luglio 2018, n. 2018/1046/UE/Euratom*

L'importo del contributo per l'assunzione a **TEMPO INDETERMINATO** di ogni singolo lavoratore/lavoratrice **di almeno 18 anni di età** è il seguente:

- ✓ **€ 8.000,00** per assunzioni disposte in favore di lavoratori uomini dai 18 ai 49 anni;
- ✓ **€ 10.000,00** per assunzioni disposte in favore di tutte le lavoratrici donne e di lavoratori uomini *over 50*.

INCENTIVI ECONOMICI PER ASSUNZIONI A TEMPO INDETERMINATO FULL TIME o PART_TIME >= 75%			
TIPOLOGIA LAVORATORE	DONNE	UOMINI OVER 50	UOMINI 18-49 anni
IMPORTO INCENTIVO	€ 10.000,00	€ 10.000,00	€ 8.000,00

L'incentivo di € 10.000,00 previsto per le donne e per gli uomini over 50 non potrà eccedere il limite del 50% del costo salariale annuale per ogni nuovo/a assunto/a.

L'incentivo di € 8.000,00 previsto per gli uomini tra 18 e 49 anni non potrà eccedere il limite del 40% del costo salariale annuale per ogni nuovo assunto.

Per costo salariale annuale si intende l'importo totale annuo effettivamente pagabile dall'impresa beneficiaria dell'aiuto in relazione al/i lavoratore/i interessato/i, comprendente la retribuzione lorda prima delle imposte e i contributi obbligatori, quali gli oneri previdenziali e i contributi assistenziali per figli e familiari.

Pertanto per le assunzioni **a tempo indeterminato** il costo salariale annuale dovrà essere non inferiore ad € **20.000,00**.

Qualora il contributo previsto sia superiore ai limiti sopra indicati (50% o 40% del costo salariale annuale), l'incentivo non potrà essere riconosciuto.

L'importo del contributo per l'assunzione **a TEMPO DETERMINATO** di ogni singolo lavoratore/lavoratrice **di almeno 18 anni di età** è il seguente:

- ✓ **€ 4.000,00** per assunzioni disposte in favore di lavoratori uomini dai 18 ai 49 anni;
- ✓ **€ 5.000,00** per assunzioni disposte in favore di tutte le lavoratrici donne e di lavoratori uomini *over 50*.

INCENTIVI ECONOMICI PER ASSUNZIONI A TEMPO DETERMINATO FULL TIME o PART_TIME >= 75%			
TIPOLOGIA LAVORATORE	DONNE	UOMINI OVER 50	UOMINI 18-49 anni
IMPORTO INCENTIVO	€ 5.000,00	€ 5.000,00	€ 4.000,00

L'incentivo di € 5.000,00 previsto per le donne e per gli uomini over 50 non potrà eccedere il limite del 50% del costo salariale annuale per ogni nuovo/a assunto/a.

L'incentivo di € 4.000,00 previsto per gli uomini tra 18 e 49 anni non potrà eccedere il limite del 40% del costo salariale annuale per ogni nuovo assunto.

Pertanto per le assunzioni **a tempo determinato** il costo salariale annuale dovrà essere non inferiore ad € **10.000,00**.

Qualora il contributo previsto sia superiore ai limiti sopra indicati (50% o 40% del costo salariale annuale), l'incentivo non potrà essere riconosciuto.

L'incentivo per le assunzioni di cui al presente Avviso è soggetto alla normativa europea in materia di aiuti di stato "de minimis" stabilita dal Reg. (UE) n. 1407/2013 del 18/12/2013.

Ai sensi dell'Art. 3, comma 2, del Regolamento (UE) 1407/2013, l'importo complessivo degli aiuti «de minimis» concessi da uno Stato membro a un'impresa unica non deve superare 200 000 EUR nell'arco di tre esercizi finanziari. L'importo complessivo degli aiuti «de minimis» concessi da uno Stato membro ad un'impresa unica che opera nel settore del trasporto di merci su strada per conto terzi non può superare i 100 000 EUR nell'arco di tre esercizi finanziari.

Non sono ammesse assunzioni a tempo indeterminato e/o determinato di tipo part-time inferiori al 75% delle ore contrattuali previste dal CCNL di riferimento.

Sono escluse le assunzioni avviate prima della data di approvazione e pubblicazione del presente Avviso sul sito web della Regione Abruzzo.

L'incentivo non è riconosciuto per contratti di lavoro in somministrazione.

5. I lavoratori assunti e per i quali viene richiesto l'aiuto devono essere impiegati presso sedi operative dell'impresa richiedente il contributo ubicate nei comuni ricadenti **esclusivamente nell'area interna Basso Sangro Trigno o nei comuni ricompresi nell'area strategica perimetrale**

come definita dalla Strategia d'Area approvata con Deliberazione di Giunta Regionale n. 290 del 14 aprile 2015 di cui alla TABELLA A.

E' ammessa a contributo anche la spesa sostenuta per la stipula di POLIZZA FIDEIUSSORIA, qualora l'impresa opti per la richiesta di anticipazione del contributo come previsto al successivo art. 9 comma 3 lett. a).

Tale spesa fino ad un massimo di € 400,00 per ciascun lavoratore assunto è riconosciuta a costi reali ai sensi dell'art. 67 comma 1 lett. a) del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013.

Anche il rimborso del costo della polizza fideiussoria è soggetto alla normativa europea in materia di aiuti di stato "de minimis" stabilita dal Reg. (UE) n. 1407/2013 del 18/12/2013.

In caso di istanza di ammissione al beneficio con opzione di richiesta di anticipazione dello stesso, l'importo complessivo del beneficio concesso sarà pari alla somma del contributo all'assunzione a tempo indeterminato e/o determinato come somma forfettaria spettante (€ 8.000,00/€ 4.000,00 o € 10.000,00/€ 5.000,00) e del costo reale della polizza fino ad massimo di € 400,00, ai sensi dell'art. 67 comma 3 del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013.

Articolo 4-Destinatari

1. Gli interventi previsti in Avviso sono rivolti esclusivamente ai **disoccupati abruzzesi** già selezionati e individuati (n. 156) con Avviso Pubblico approvato con Delibera della Giunta Comunale di Montenerodomo n. 12 del 5.03.2019 " Approvazione schema di Avviso Pubblico relativo alla selezione di n. 130 destinatari dell'intervento Dote di Comunità" e successiva Deliberazione n. 39 del 17.05.2019 "Approvazione modifica schema di Avviso Pubblico relativo alla selezione di n. 130 destinatari dell'intervento Dote di Comunità e contestuale proroga dei termini dello stesso".
2. Con Determinazione del Rup n. 106 del 14.08.2019 è stata approvata la graduatoria definitiva dei destinatari ammessi all'intervento e a seguito autorizzazione dell'Adg (NOTA RA/0243448_19) il numero iniziale di 130 unità è stato esteso a n. 156.
3. **I destinatari sono elencati nella allegata TABELLA B allegata.**
4. Per la selezione dei destinatari e per l'intermediazione domanda/offerta di lavoro è disponibile il CATALOGO DEI SOGGETTI AUTORIZZATI AL SERVIZIO DI ACCOMPAGNAMENTO AL LAVORO DEI DESTINATARI DELL'INTERVENTO DOTE DI COMUNITA' approvato con DETERMINAZIONE N. 80 dell'1.06.2020 del RUP del Comune di Montenerodomo, come da allegata TABELLA C.

Articolo 5 - Soggetti ammessi alla presentazione delle candidature

1. Possono presentare domanda tutti i datori di lavoro/imprese ¹ del settore privato (imprese, studi professionali, associazioni, fondazioni, altre forme di azienda) in possesso, alla data di presentazione della candidatura, dei seguenti requisiti da dichiarare, ai sensi del D.P.R. nr. 445 del 28-12-2000, nell'Istanza:
 - a) essere in possesso di partita iva;
 - b) avere la sede operativa oggetto delle assunzioni ricadenti **nell'area interna Basso Sangro Trigno o nei comuni ricompresi nell'area strategica perimetrale come definita dalla Strategia d'Area approvata con Deliberazione di Giunta Regionale n. 290 del 14 aprile 2015 di cui alla TABELLA A** al momento della prima erogazione del contributo, fatta eccezione per i c.d. "cantieri mobili". In caso di distacco, si deve rispettare quanto disposto dall'art. 30, D.Lgs., nr. 276/03 e dai C.C.N.L. di riferimento;

¹ Ai sensi del punto 3, Raccomandazione CE, 06-05-2003, nr. C(2003)1422, si precisa che, conformemente agli artt. 48, 81 e 82 del Trattato CE, come interpretati dalla Corte di Giustizia delle Comunità Europee, si deve considerare impresa qualsiasi entità, a prescindere dalla forma giuridica rivestita, che svolga un'attività economica, incluse, in particolare, le entità che svolgono un'attività artigianale, od altre attività a titolo individuale o familiare, le società di persone o le associazioni che svolgono regolarmente un'attività economica.

- c) non avere in corso procedure di C.I.G. per la stessa qualifica professionale oggetto della richiesta di assunzione al momento della presentazione della candidatura, qualora il richiedente sia un'impresa nella quale operi una sospensione dei rapporti, od una riduzione dell'orario, con diritto al trattamento di integrazione salariale. Fanno eccezione le procedure di Cassa Integrazione adottate nel periodo di emergenza COVID ai sensi del D.L. 17 marzo 2020, n. 18 agli artt.18-22 e successive modifiche di cui al D.L. 19 maggio 2020, n. 34 agli artt. 68-70;
- d) non esercitare un'attività economica incompatibile con il regime di aiuti del Regolamento (UE) 1407/2013 di cui al successivo art. 13;
- e) essere attiva al momento della presentazione della domanda;
- f) essere in regola con il versamento degli obblighi contributivi ed assicurativi di legge attestati nel DURC;
- g) essere in regola con la normativa in materia di sicurezza sul lavoro;
- h) essere in regola con la disciplina in materia di aiuti di Stato;
- i) che le assunzioni di personale iscritto negli elenchi ex L. 68/99 non sono da considerare a copertura delle quote d'obbligo;
- j) *per le società*: che l'assunzione non riguarda un socio della medesima impresa che richiede l'aiuto, salvo il caso di assunzione in attuazione del vincolo associativo con una cooperativa di lavoro;
- k) *per le agenzie di somministrazione*: che le assunzioni di cui all'art. 3 riguardano solo il personale assunto e utilizzato direttamente dalle agenzie stesse;
- l) *per le imprese*: non trovarsi in stato di liquidazione o di fallimento e di non aver presentato domanda di concordato;
- m) che non sussistono rapporti di parentela o di affinità entro il terzo grado o di coniugio tra datori di lavoro (titolare di ditta individuale o soci/amministratori in caso di società) e lavoratori oggetto degli incentivi di cui al presente Avviso;
- n) non aver usufruito e non richiedere altre agevolazioni contributive o finanziarie pubbliche, previste da norme regionali, statali, comunitarie o altre forme di incentivazioni in genere, per i medesimi lavoratori (in rispetto del principio del divieto del doppio finanziamento), fatta eccezione per quegli incentivi di natura economica e contributiva che rientrano nei seguenti limiti:
 - 1. per ciascun lavoratore di età tra 18 e 49 anni il totale degli incentivi (€ 8.000,00/4.000,00 + altro contributo) non ecceda il limite del 40% della retribuzione annua lorda;
 - 2. per ciascuna lavoratrice o lavoratore over 50 il totale degli incentivi (€ 10.000,00/5.000,00 + altro contributo) non ecceda il limite del 50% della retribuzione annua lorda.

Articolo 6 - Modalità e termini per la presentazione delle candidature

1. Le candidature devono essere inviate **a partire dal 25 novembre 2020 dalle ore 9:00 ed entro la data del 30/04/2021 ore 20:00**, esclusivamente attraverso l'utilizzo della piattaforma telematica presente all'indirizzo:

sportello.regione.abruzzo.it
seguendo scrupolosamente le indicazioni ivi riportate.

2. Altre modalità di invio comportano l'esclusione della candidatura.
3. La candidatura deve essere presentata dall'impresa/datore di lavoro in forma telematica attraverso lo Sportello Digitale della Regione Abruzzo <https://sportello.regione.abruzzo.it>, che consente l'inserimento di tutta la documentazione richiesta.
4. Per presentare la candidatura è necessario essere in possesso di un codice SPID di livello 2 (<https://www.spid.gov.it>).

5. Se l'impresa/datore di lavoro non è in possesso di un codice SPID (Sistema Pubblico di Identità Digitale) può delegare un intermediario all'accesso. In tal caso è necessario compilare e sottoscrivere la delega formale.
6. La documentazione costituente il **Dossier di candidatura** è la seguente:

Dossier di candidatura
<i>Allegato A Istanza da compilare e presentare on-line tramite autenticazione SPID</i>
<i>Allegato B – Atto di impegno alla realizzazione dell'Intervento</i>
<i>Fotocopia di un documento di riconoscimento, in corso di validità, del legale rappresentante dell'impresa/datore di lavoro;</i>
<i>Allegato C- Delega utilizzo SPID intermediario (se del caso)</i>
<i>Allegato D – Dichiarazione sostitutiva ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 445/2000</i>

7. Le firme apposte sugli allegati B, C e D sono autenticate ai sensi dell'art. 38, commi 2 e 3, D.P.R. nr. 445/2000 allegando la copia fotostatica di valido documento di riconoscimento. In caso di sottoscrizione con firma digitale non deve essere allegata la copia del documento di riconoscimento.
8. Non sono ammesse integrazioni di documenti, se non richieste dagli uffici della Regione Abruzzo.
9. Nel caso di assunzione di più di un lavoratore/lavoratrice, l'impresa/datore di lavoro deve presentare un'unica istanza.
10. Se pervengono più candidature per la stessa impresa/datore di lavoro e stesso lavoratore sarà presa in carico solo l'ultima e la/le precedenti saranno considerate annullate dall'invio successivo.

Articolo 7 – Esame delle candidature e cause di inammissibilità delle domande

1. La verifica dei criteri di ricevibilità della candidatura avviene automaticamente tramite la piattaforma **sportello.regione.abruzzo.it** e riguarda i seguenti elementi:
 - a) rispetto dei termini di presentazione della candidatura;
 - b) rispetto delle modalità di trasmissione della candidatura.
2. L'istruttoria di ammissibilità delle candidature è affidata al Servizio Occupabilità DPG020.
3. Le candidature ricevibili sono esaminate e ammesse su base giornaliera e fino ad esaurimento delle **risorse finanziarie**. Pertanto, in caso di esaurimento delle risorse e in mancanza di ulteriore finanziamento, la Regione Abruzzo si riserva di chiudere l'Avviso prima della scadenza del 30/04/2021.
4. Qualora le risorse non fossero sufficienti per il finanziamento di tutte le candidature presentate nella stessa giornata, si concede priorità alle assunzioni a tempo indeterminato secondo il seguente ordine: donne over 50, uomini over 50, donne. In caso di ulteriore parità si procede a sorteggio.
5. Con riferimento alle candidature pervenute, il Direttore di Dipartimento nomina un Nucleo Istruttorio che provvede all'istruttoria di ammissibilità entro i successivi 90 giorni, salvo che il numero e la complessità delle candidature pervenute non giustifichino tempi più lunghi.
6. Sono considerate inammissibili le domande non conformi a quanto previsto dall'Avviso e nello specifico:
 - a) assenza anche di uno solo degli allegati previsti all'art. 6;
 - b) incompleta redazione degli allegati, intesa come assenza degli elementi essenziali richiesti per la candidatura;
 - c) mancata sottoscrizione degli allegati;
 - d) selezione di destinatario non incluso nell'elenco di cui alla TABELLA B;
 - e) assenza dei requisiti dell'impresa/datore di lavoro di cui all'art. 5;
 - f) mancato rispetto delle disposizioni in materia di aiuti di stato di cui al regolamento UE n.1407/2013;
 - g) sono escluse le assunzioni avviate prima della data di approvazione e pubblicazione sul sito web della Regione Abruzzo del presente Avviso.
7. Al fine di ridurre i casi di esclusione per vizi formali si favorisce, ove ne ricorrano i presupposti, l'applicazione del principio del soccorso istruttorio.

8. Conclusa la fase istruttoria, il Nucleo Istruttorio trasferisce gli esiti della stessa al dirigente del Servizio Occupabilità che, con proprio atto, ne approva le risultanze e provvede alla pubblicazione della graduatoria provvisoria sul sito della Regione www.regione.abruzzo.it/europa, sul BURAT e nella sezione URP.
9. Ai sensi dell'art. 10-bis della L.241/1990 e ss.mm.ii., al fine di consentire ai soli soggetti esclusi la presentazione di eventuali controdeduzioni, viene inoltrata apposita comunicazione esclusivamente all'indirizzo di contatto PEO (Posta Elettronica Ordinaria) indicato nella candidatura con i motivi che ostano all'accoglimento delle candidature e visionabile tramite accesso alla piattaforma sportello.regione.abruzzo.it.
10. Decorsi i termini previsti dall'art. 10-bis della L.241/1990 e ss.mm.ii., il dirigente del Servizio Occupabilità provvede alla pubblicazione della graduatoria definitiva sul sito della Regione www.regione.abruzzo.it/europa, sul BURAT e nella sezione URP. La graduatoria riporta le candidature finanziabili con gli importi ammissibili, le candidature idonee, ma non finanziabili per esaurimento delle risorse finanziarie stanziare e le candidature verificate irricevibili/inammissibili, con l'esplicitazione delle motivazioni che ne hanno determinato l'esclusione.
11. Dopo la pubblicazione della graduatoria di cui al precedente comma 10 il dirigente del Servizio Occupabilità provvede per ciascuna impresa ammessa a finanziamento all'adozione del provvedimento di concessione che verrà notificato tramite la piattaforma sportello.regione.abruzzo.it.
12. Ai sensi del D.P.R. 445/2000 la Regione Abruzzo sottopone a controlli e verifiche il contenuto delle dichiarazioni secondo le modalità e le condizioni previste dagli artt. 71 e 72 del D.P.R. 445/2000 e dal vigente Manuale delle procedure dell'Autorità di Gestione. Qualora dai controlli emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguiti ed incorre nelle sanzioni penali previste dall'Art. 76 del D.P.R. 445/2000.

Articolo 8 - Procedura reclami e ricorsi

1. Le controdeduzioni vengono acquisite esclusivamente tramite la piattaforma sportello.regione.abruzzo.it e l'istruttoria viene attivata dal Responsabile di procedimento. Al termine dell'istruttoria, alla parte istante viene fornita risposta esclusivamente tramite la piattaforma sportello.regione.abruzzo.it e con invio mail all'indirizzo PEO indicato nell'istanza.
2. Avverso i provvedimenti adottati è ammesso ricorso nei modi di legge.
3. Nel caso di ricorsi di natura giurisdizionale, gli stessi vengono notificati direttamente all'Avvocatura regionale la quale inoltra il ricorso con richiesta di apposita relazione al Dipartimento competente. Quest'ultimo predispone la relazione di istruttoria e invia tutti i documenti utili alla costituzione in giudizio. L'Avvocatura informa il Dipartimento competente dell'esito del ricorso in modo che lo stesso, in caso di accoglimento, possa predisporre gli eventuali atti consequenziali.
4. Il Foro competente è il Foro dell'Aquila.

Articolo 9 – Cosa deve fare l'impresa per ottenere l'incentivo per l'assunzione?

1. L'impresa/datore di lavoro, deve procedere all'assunzione a tempo indeterminato/determinato del/i lavoratore/i entro il termine massimo di **30 giorni** decorrenti dalla data di ricezione del provvedimento di concessione, trasmesso esclusivamente tramite la piattaforma sportello.regione.abruzzo.it da parte del dirigente del Servizio Occupabilità con assegnazione di un Codice Unico di Progetto (CUP).
2. Non possono essere finanziate le assunzioni effettuate prima dell'approvazione e pubblicazione sul sito web del presente Avviso.
3. Il datore di lavoro/impresa che ha effettuato l'assunzione **deve** scegliere una delle seguenti modalità di erogazione dell'incentivo spettante:
 - a. **anticipazione dell'intero importo del contributo concesso previa stipula di polizza fideiussoria.**
La polizza fideiussoria deve garantire un importo pari alla somma del contributo assunzionale e del costo effettivo della polizza e deve avere una durata di 36 mesi

decorrenti dalla data di assunzione del lavoratore interessato. La suddetta garanzia può essere rilasciata da imprese bancarie o assicurative che rispondano ai requisiti previsti dalle leggi che ne disciplinano le rispettive attività o rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti all'Albo di cui all'art. 106 del D.Lgs. 1.09.1993 n. 385 che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di garanzia.

Ai sensi dell'art. 1 comma c) della Legge n.348/1982 l'impresa che rilascia la polizza assicurativa deve essere operante nel territorio della Repubblica in regime di libertà di stabilimento o di libertà di prestazioni di servizi.

La garanzia deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, comma 2, c.c., nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta della Amministrazione concedente.

In alternativa alla polizza è possibile attivare una cauzione conto deposito ex art. 93, D.Lgs. n. 50/2016, di importo pari al totale dell'incentivo da erogare.

Per la stipula della polizza fideiussoria e a copertura del relativo costo è riconosciuto come rimborsabile un importo pari fino ad un massimo di € 400,00 per ciascun lavoratore assunto.

b. In alternativa:

b.1 Primo pagamento a rimborso del 50% del contributo al termine del 12° mese decorrente dalla data **dell'assunzione a tempo indeterminato e**

b.2 Pagamento a saldo dell'ulteriore 50% del contributo al termine del 24° mese decorrente dalla data **dell'assunzione iniziale a tempo indeterminato.**

oppure

b.1 Primo pagamento a rimborso del 50% del contributo al termine del 6° mese decorrente dalla data **dell'assunzione a tempo determinato e**

b.2 Pagamento a saldo dell'ulteriore 50% del contributo al termine del 12° mese decorrente dalla data **dell'assunzione iniziale a tempo determinato**

4. **L'impresa, già in fase di candidatura, deve indicare l'eventuale richiesta dell'anticipazione con rimborso della relativa polizza per un massimo di € 400,00 per ciascun lavoratore assunto.**
5. L'impresa beneficiaria del contributo, ricevuto il provvedimento di concessione ed effettuata l'assunzione, entro i 10 giorni successivi, ai fini della richiesta di anticipazione dell'intero contributo, deve produrre al Servizio Occupabilità DPG020 la seguente documentazione esclusivamente tramite la piattaforma sportello.regione.abruzzo.it.:
 - 5.1 richiesta di anticipazione dell'incentivo, redatta utilizzando il modello di cui all'Allegato 1;
 - 5.2 All. 1.A – Prospetto di riepilogo assunzioni a tempo indeterminato e/o indeterminato oggetto di incentivazione;
 - 5.3 polizza fideiussoria redatta sulla base dello schema di cui all'Allegato 2, accompagnata da quietanza di pagamento della stessa;
 - 5.4 documento di riconoscimento del rappresentante legale dell'impresa/datore di lavoro in corso di validità.

Le imprese dovranno garantire, per almeno 24 mesi a partire dalla data di assunzione, la permanenza dei rapporti di lavoro **a tempo indeterminato (compreso apprendistato)** oggetto di incentivazione.

Le imprese dovranno garantire, per almeno 12 mesi a partire dalla data di assunzione, la permanenza dei rapporti di lavoro **a tempo determinato** oggetto di incentivazione.

In caso di anticipazione, se l'assunzione a tempo indeterminato è garantita solo per il primo anno (12 mesi) si procede al recupero del 50% del contributo con eventuale escussione della polizza fideiussoria.

In caso di anticipazione, **se l'assunzione a tempo determinato non è garantita per almeno 12 mesi** si procede al recupero del 100% del contributo con eventuale escussione della polizza fideiussoria.

6. L'impresa beneficiaria del contributo, che non ha optato per l'anticipazione di cui al comma 3 lett.a), **ricevuto il provvedimento di concessione ed effettuata l'assunzione**, deve, entro i 10 giorni successivi, trasmettere al Servizio Occupabilità DPG020 la seguente documentazione esclusivamente tramite la piattaforma sportello.regione.abruzzo.it.:
 - a. comunicazione dell'avvenuta assunzione di cui all'Allegato 3;
 - 6.1 All. 1.A – Prospetto di riepilogo assunzioni a tempo indeterminato e/o indeterminato oggetto di incentivazione;
 - b. documento di riconoscimento del rappresentante legale dell'impresa, in corso di validità.
7. Ai fini del primo pagamento a rimborso del 50% del contributo, al termine dei 12 mesi decorrenti dalla data dell'assunzione a tempo indeterminato e/o al termine dei 6 mesi decorrenti dalla data dell'assunzione a tempo determinato ed entro i successivi 30 giorni, **i datori di lavoro/imprese devono richiedere l'erogazione del 50% dell'incentivo** e trasmettere al Servizio Occupabilità DPG020 la seguente documentazione esclusivamente tramite la piattaforma sportello.regione.abruzzo.it.:
 - 7.1 Richiesta di primo pagamento a rimborso del 50% dell'incentivo (Allegato 4);
 - 7.2 Allegato 1.A – Prospetto di riepilogo assunzioni a tempo indeterminato/determinato (solo se *modificato rispetto a quello già trasmesso*);
 - 7.3 documento di riconoscimento del rappresentante legale rappresentante del datore lavoro/impresa, in corso di validità.
8. Previa verifica positiva della documentazione inviata ed esito positivo dell'Ufficio Controllo di I livello, il Servizio Occupabilità DPG020 eroga il 50% dell'incentivo entro 90 giorni.
9. Al termine dei 24 mesi decorrenti dalla data dell'assunzione a tempo indeterminato e/o al termine dei 12 mesi decorrenti dalla data dell'assunzione a tempo determinato ed entro i successivi 30 giorni, ai fini del pagamento a saldo dell'ulteriore 50% del contributo di cui al comma 3 lett. b.2), **i datori di lavoro/imprese devono trasmettere al Servizio Occupabilità DPG020 la seguente documentazione** esclusivamente tramite la piattaforma sportello.regione.abruzzo.it:
 - 9.1 richiesta di saldo del 50% dell'incentivo (Allegato 5);
 - 9.2 Allegato 1.A – Prospetto di riepilogo assunzioni a tempo indeterminato (*se modificato rispetto a quello già trasmesso*);
 - 9.3 documento di riconoscimento del rappresentante legale rappresentante del datore lavoro/impresa, in corso di validità.
10. Sarà cura del Servizio Occupabilità DPG020 richiedere, ai datori di lavoro/imprese, la eventuale ulteriore documentazione necessaria da controllare tramite la piattaforma sportello.regione.abruzzo.it.
11. Le imprese/datori di lavoro riceveranno tutte le comunicazioni solo ed esclusivamente tramite la piattaforma sportello.regione.abruzzo.it. segnalato con invio mail all'indirizzo PEO comunicato in fase di presentazione della candidatura. La Regione Abruzzo non risponde di variazioni dell'indirizzo PEC o PEO.
Tutte le comunicazioni dovranno essere trasmesse tramite la piattaforma sportello.regione.abruzzo.it.

Articolo 10 – Quando gli incentivi possono essere revocati?

1. Per i beneficiari che hanno richiesto e ottenuto l'anticipazione dell'intero contributo, nel caso in cui l'assunzione a tempo indeterminato/determinato non sia garantita per almeno 12 mesi, si procederà alla revoca dell'intero contributo con eventuale escussione della polizza fideiussoria. Se, invece, l'assunzione a tempo indeterminato è garantita solo per il primo anno (12 mesi) si procede al recupero del 50% del contributo con eventuale escussione della polizza fideiussoria.

2. Per i beneficiari che hanno richiesto e ottenuto l'anticipazione dell'intero contributo, nel caso in cui l'assunzione a tempo determinato non sia garantita per almeno 12 mesi, si procederà alla revoca dell'intero contributo con eventuale escussione della polizza fideiussoria. L'assunzione a tempo determinato non può avere durata inferiore a 12 mesi.
3. Se, entro i primi 6 mesi dall'assunzione del lavoratore/lavoratrice, si interrompe il rapporto di lavoro per dimissioni volontarie, decesso, invalidità, è consentita la sostituzione dello stesso/a con altro soggetto avente i requisiti di cui all'art. 4 dell'Avviso. La sostituzione deve essere effettuata entro 60 giorni dalla cessazione del contratto di lavoro. La durata del rapporto di lavoro a tempo indeterminato del subentrante, sommata alla durata del rapporto del primo lavoratore assunto, deve essere non inferiore a 24 mesi. La durata del rapporto di lavoro a tempo determinato del subentrante, sommata alla durata del rapporto del primo lavoratore assunto, deve essere non inferiore a 12 mesi.
4. Qualora il contributo concesso risulti superiore alle percentuali previste del costo salariale annuale (40% per il contributo di € 8.000,00/€ 4.000,00 e 50% per il contributo di € 10.000,00/€ 5.000,00), l'incentivo concesso sarà revocato.
5. La revoca dell'incentivo e la conseguente escussione della polizza intervengono anche qualora, nei 24 mesi successivi all'assunzione a tempo indeterminato o 12 mesi all'assunzione a tempo determinato, si riscontri che il luogo effettivo di lavoro oggetto delle assunzioni operate in virtù dell'erogazione di tali aiuti sia al di fuori dei comuni ricadenti **nell'area interna Basso Sangro Trigno o nei comuni ricompresi nell'area strategica perimetrale come definita dalla Strategia d'Area approvata con Deliberazione di Giunta Regionale n. 290 del 14 aprile 2015 di cui alla TABELLA A**, con conseguente recupero della somma erogata. È fatta eccezione per i c.d. "cantieri mobili". La revoca opera, altresì, anche in caso di distacco non rispettoso dell'art. 30, D.Lgs. nr. 276/03 e dei C.C.N.L. di riferimento.

Articolo 11-Variazioni dei beneficiari e rinunce

1. Le variazioni riferite alle imprese/datori di lavoro devono essere comunicate tempestivamente ed esclusivamente tramite la piattaforma sportello.regione.abruzzo.it entro 30 giorni dal verificarsi delle stesse. In particolare devono essere comunicate:
 - le modifiche di natura formale che non comportino mutamenti sostanziali all'attività del beneficiario (denominazione o ragione sociale, cariche, sede legale, forma giuridica ecc.);
 - le modifiche apportate all'atto costitutivo e/o allo statuto e le modifiche all'attività del beneficiario, anche per effetto di fusione, incorporazione, trasferimento del ramo aziendale, cessione di quote sociali, cessione di partecipazioni sociali ecc.
2. La Regione si riserva il potere di revocare la concessione dei contributi, qualora, per effetto di tali modifiche, vengano meno uno o più requisiti o condizioni richiesti dall'Avviso di riferimento e/o dalla vigente normativa europea, nazionale e regionale.
3. Per la rinuncia al finanziamento, l'impresa/datore di lavoro deve presentare esclusivamente tramite la piattaforma sportello.regione.abruzzo.it formale dichiarazione motivata sottoscritta dal legale rappresentante, con espresso impegno a provvedere alla eventuale restituzione degli importi già erogati dalla Regione, non oltre 60 giorni dalla data di rinuncia.
4. La rinuncia da parte del beneficiario/attuatore ha carattere definitivo ed irrevocabile.

Articolo 12 - Obblighi derivanti dall'ammissione al finanziamento

I candidati ammessi al finanziamento, sono tenuti a:

- a) attuare l'operazione nel rispetto delle disposizioni europee, nazionali e regionali e in ottemperanza alle prescrizioni del presente Avviso;
- b) osservare la normativa europea, nazionale e regionale sull'ammissibilità delle spese;
- c) assicurare che, ai sensi dell'art. 65, par. 11 del Reg. (UE) n. 1303/2013 così come modificato dal nuovo Reg. (UE EURATOM) n.2018/1046, la spesa dichiarata in una

domanda di pagamento per uno o più fondi SIE non sia dichiarata per il sostegno di un altro fondo o strumento dell'Unione, o dello stesso fondo nell'ambito di un altro programma. L'importo della spesa da indicare in una domanda di pagamento di un fondo SIE può essere calcolato per ciascun fondo SIE e per il programma o i programmi interessati su base proporzionale, conformemente al documento che specifica le condizioni per il sostegno;

- d) rispettare le procedure di gestione e attuazione fisica e finanziaria previste dall'Avviso e dal vigente Manuale delle procedure dell'AdG;
- e) rispettare gli adempimenti di carattere amministrativo, contabile, informativo ed informatico previsti dall'Avviso, dalle disposizioni europee, nazionali e regionali, e dal vigente Manuale delle procedure dell'AdG;
- f) rispettare gli adempimenti di carattere amministrativo, contabile, informativo ed informatico previsti in atti regionali di natura integrativa o interpretativa delle suddette disposizioni, che fossero emanati in relazione a fattispecie non espressamente previste ovvero a carattere esplicativo delle medesime disposizioni;
- g) osservare gli obblighi previsti dai regolamenti europei in materia di informazione e pubblicità degli interventi cofinanziati dai Fondi SIE, con particolare riferimento a quanto disposto nell'Allegato XII del Regolamento (UE) 1303/13, dall'art. 115 del citato Reg. (UE) e dalla normativa regionale di riferimento. In particolare, è tenuto ad informare che l'attività è finanziata con il contributo del Fondo Sociale Europeo e ad osservare quanto previsto per l'utilizzo dei loghi da riportare su tutta la documentazione ed in ogni azione promozionale, pubblicitaria e/o informativa secondo le indicazioni rese disponibili dall'Amministrazione regionale;
- h) tenere una contabilità separata o una codifica contabile adeguata per tutte le transazioni relative all'operazione e a comunicare alla Regione Abruzzo gli estremi identificativi del conto corrente, le generalità ed il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di esso;
- i) conservare i documenti in originale o in copia autenticata, o su supporti per i dati comunemente accettati, comprese le versioni elettroniche di documenti originali o i documenti esistenti esclusivamente in versione elettronica nei termini indicati dall'art. 140 del Reg. (UE) 1303/2013, ovvero, in caso di aiuti, dall'art. 6, co. 4, del Reg. 1407/2013;
- j) garantire l'alimentazione della Piattaforma dei beneficiari attraverso l'inserimento delle informazioni e della documentazione relativa all'operazione; l'alimentazione documentale della piattaforma, con riferimento alla singola operazione finanziata, è obbligo del beneficiario. Tuttavia, poiché la componente specifica del sistema informativo risulta al momento ancora in implementazione, nelle more del rilascio della versione definitiva, l'obbligo è posto in capo alla regione Abruzzo che acquisisce dal beneficiario le informazioni e i documenti e provvede al loro caricamento sul Sistema informativo;
- k) assicurare la piena disponibilità e tempestività di adempimento, per quanto di sua competenza, in ordine alle attività di verifica e controllo da parte degli organi competenti;
- l) garantire l'invio, nelle modalità e tempistiche stabilite dalla Regione, delle informazioni necessarie al corretto espletamento del monitoraggio procedurale, finanziario e fisico, garantendo al contempo che il trattamento delle informazioni personali avvenga nel rispetto della normativa europea e nazionale posta a tutela della privacy;
- m) garantire agli uffici della Regione Abruzzo e agli organi competenti la disponibilità e l'accesso ai documenti necessari per l'espletamento delle attività di monitoraggio e controllo;
- n) informare la Regione dell'insorgere di eventuali procedure amministrative o giudiziarie concernenti il progetto finanziato;
- o) comunicare tempestivamente ogni eventuale variazione dei dati relativi al rappresentante legale o al beneficiario stesso;
- p) adeguarsi tempestivamente alle eventuali modifiche introdotte dall'approvazione di Manuali e disciplinari relativi alle modalità di attuazione del POR Abruzzo FSE 2014-2020;
- q) rispettare la normativa in materia fiscale, previdenziale e di sicurezza dei lavoratori e dei

partecipanti impegnati nelle iniziative approvate, nonché il rispetto della normativa in tema di concorrenza, appalti, ambiente, pari opportunità.

Ai sensi dell'art. 125 paragrafo 4 lettera c) del Reg. (UE) 1303/2013 i dati contenuti nelle banche dati a disposizione della Commissione Europea saranno utilizzati attraverso l'applicativo informatico ARACHNE, fornito dalla Commissione Europea, per l'individuazione degli indicatori di rischio di frode.

Articolo 13 – Che cosa si intende per “regime di aiuto” e “de minimis”?

1. L'incentivo per le assunzioni di cui al presente Avviso è soggetto alla normativa europea in materia di aiuti di stato “de minimis” stabilita dal Reg. (UE) n. 1407/2013 del 18/12/2013.
2. L'impresa beneficiaria di un aiuto “de minimis” (ai sensi dell'art.2, paragrafo 2 del Reg. (UE) n. 1407/2013 e secondo la definizione di “impresa unica” di cui all'art. 2 paragrafo 2 del medesimo Regolamento) non può nell'arco di un periodo di tre esercizi finanziari, quello in corso più i due precedenti, ricevere più di 200.000 Euro di sovvenzioni pubbliche erogate a titolo di “de minimis”, incluso l'aiuto in oggetto. Per le imprese attive nel settore del trasporto su strada la soglia massima ammessa all'esenzione “de minimis” è di 100.000 Euro. Per le imprese che siano anche fornitrici di servizi d'interesse economico generale, la soglia è di 500.000 Euro di aiuti “de minimis”.
3. Il periodo dei tre esercizi finanziari è un periodo mobile a ritroso che ha come riferimento il momento della concessione dell'aiuto. L'aiuto si considera concesso nel momento in cui sorge per il beneficiario il diritto a ricevere l'aiuto stesso, indipendentemente dalla data di pagamento degli aiuti “de minimis”.
4. L'aiuto in oggetto non potrà essere concesso qualora la sua concessione comporti il superamento dei massimali.
5. Se nell'arco dei 3 esercizi finanziari sopra individuati, l'impresa ha modificato ramo di attività (come desumibile dal codice attività rilasciato all'atto dell'attribuzione della partita IVA, o analoga registrazione), il calcolo dei contributi deve partire dal momento (esercizio finanziario) in cui tale modifica è intervenuta, non rilevando – per il rispetto della regola “de minimis” – quanto ricevuto precedentemente alla modifica stessa. Nel caso di semplice modifica della ragione sociale della società (ad esempio il passaggio da srl a spa), o di cambiamento nella denominazione o nella compagine azionaria o nei poteri societari, il soggetto conserva sostanzialmente la stessa realtà economico-giuridica, e quindi – non applicandosi quanto detto sopra, il calcolo dei contributi “de minimis” ricevuti nei tre esercizi finanziari di cui sopra dovrà riferirsi anche agli aiuti ricevuti a tale titolo, precedentemente alla modifica intervenuta.
6. Ai sensi del D.M. n. 115 del 31 maggio 2017 art. 14 comma 6, a decorrere dal 1° luglio 2020 il controllo del massimale relativo agli aiuti de minimis e agli aiuti de minimis SIEG già concessi avviene esclusivamente attraverso il Registro Nazionale Aiuti.
7. Secondo quanto disposto dal Regolamento 1407/2013, possono beneficiare dei suddetti aiuti le imprese grandi, medie e piccole.
8. I potenziali beneficiari non possono ricevere aiuti “de minimis” per le seguenti attività primarie (Classificate secondo i codici ATECO 2007):
 - Produzione primaria prodotti agricoli:
 - A AGRICOLTURA, SILVICOLTURA E PESCA
 - A. 01 COLTIVAZIONI AGRICOLE E PRODUZIONE DI PRODOTTI ANIMALI, CACCIA E SERVIZI CONNESSI
 - 01.1 Coltivazioni di colture agricole non permanenti
 - 01.2 Coltivazione di colture permanenti
 - 01.3 Riproduzione delle piante
 - 01.4 Allevamento di animali
 - 01.5 Coltivazioni agricole associate all'allevamento di animali: attività mista

È considerata commercializzazione di prodotti agricoli e non produzione primaria, essendo quindi ammessa al beneficio degli aiuti de minimis, la commercializzazione dei prodotti agricoli

da parte delle imprese registrate con uno dei codici ATECO sopra indicati, sempre che la vendita abbia luogo in locali separati riservati a tale scopo.

Mercato comune della pesca:

A. 03 -PESCA E ACQUACOLTURA

03.1 Pesca

03.2 Acquacoltura

C. -ATTIVITA' MANIFATTURIERE (DEI PRODOTTI DELLA PESCA)

Lavorazione e conservazione di pesce, crostacei e molluschi

G.- COMMERCIO ALL'INGROSSO E AL DETTAGLIO (DEI PRODOTTI DELLA PESCA)

46.38.1 Commercio all'ingrosso di prodotti della pesca freschi

46.38.2 Commercio all'ingrosso di prodotti della pesca congelati, surgelati, conservati, secchi

47.23.0 Commercio al dettaglio di pesci crostacei e molluschi in esercizi specializzati.

9. Nel caso in cui un'impresa, registrata con uno dei codici ATECO sopra menzionati o che comunque svolga tali attività, svolga anche altre attività che invece sono ammesse a beneficiare degli aiuti de minimis, essa potrà ricevere aiuti esclusivamente per queste ultime attività, purché sia garantita la separazione delle attività o la distinzione dei costi.
10. Gli Aiuti de minimis di cui al presente Avviso possono essere cumulati con altri aiuti de minimis o con altri aiuti di Stato ai sensi di quanto previsto dall'art. 65, paragrafo 11, del Regolamento (UE) 1303/2013, dall'art.5 del Reg. (UE) 1407/2013, nonché dalla normativa nazionale sull'ammissibilità della spesa di attuazione del Regolamento (UE) 1303/2013.

Articolo 14-Clausola di salvaguardia

1. La presentazione della domanda a valere sul presente Avviso comporta l'accettazione di tutte le norme contenute nello stesso. L'Amministrazione regionale si riserva la facoltà, a suo insindacabile giudizio, di revocare, modificare o annullare il presente Avviso pubblico, qualora ne ravvedesse l'opportunità per ragioni di pubblico interesse, senza che per questo i soggetti richiedenti possano vantare dei diritti nei confronti della Regione Abruzzo.
2. La Regione Abruzzo si riserva la possibilità di apportare con successivi atti, eventuali modifiche o integrazioni alle procedure utilizzate nel presente Avviso pubblico e alla modulistica collegata, a seguito di future evoluzioni della normativa applicabile.

Articolo 15- Informazione e pubblicità

1. Sulla base di quanto disposto nell'Allegato XII del Regolamento (UE) 1303/13, punto 2.2., i beneficiari delle operazioni, in materia di informazione e comunicazione, hanno la responsabilità e sono tenuti a rendere riconoscibile il sostegno dei fondi all'attuazione del progetto, riportando come di seguito illustrato:
 - a) l'emblema dell'Unione europea, conformemente alle caratteristiche tecniche stabilite nel Regolamento(UE) n. 821/2014 insieme a un riferimento all'Unione;
 - b) un riferimento al fondo o ai fondi che sostengono l'operazione.
2. In particolare, durante l'attuazione dell'operazione, il beneficiario è tenuto ad informare il pubblico sul sostegno ottenuto dai fondi:
 - a) fornendo, sul sito web del beneficiario, ove questo esista, una breve descrizione dell'operazione, in proporzione al livello del sostegno, compresi le finalità e i risultati, ed evidenziando il sostegno economico ricevuto dall'Unione;
 - b) collocando almeno un poster con informazioni sul progetto (formato minimo A3), che indichi il sostegno finanziario dell'Unione, in un luogo facilmente visibile al pubblico, come l'area d'ingresso di un edificio.
3. Inoltre, il beneficiario garantirà che lavoratori assunti siano stati informati in merito a tale finanziamento: qualsiasi documento, relativo all'attuazione dell'operazione usata per il pubblico, oppure per i partecipanti, compresi certificati di frequenza o altro, dovrà contenere una dichiarazione da cui risulti che l'operazione ed il Programma Operativo sono stati finanziati grazie al Fondo Sociale Europeo (FSE). Tutti i dati personali di cui l'Amministrazione venga in possesso in

occasione dell'espletamento del presente procedimento vengono trattati nel rispetto del D.Lgs. 30-06-2003, nr. 196 recante *"Codice in materia di protezione dei dati personali"*, e in conformità con quanto previsto dal Regolamento (UE) n. 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali (regolamento generale sulla protezione dei dati).

4. Nel rispetto del Decreto n. 115 del 31 maggio 2017, inerente il Registro Nazionale degli Aiuti di Stato (RNA), pubblicato in G.U. n. 175 il 28.07.2017, il Servizio Lavoro assicura l'inserimento dei dati nel RNA, in vigore il 12 agosto 2017 nel rispetto del Decreto Legge 30 dicembre 2016, n. 244 – articolo 6, comma 6 (c.d. *Milleproroghe*), tenuto conto del Regolamento recante disciplina per il funzionamento del RNA adottato, ai sensi dell'articolo 52, comma 6, della Legge 24 dicembre 2012, n. 234 e ss.mm.ii., con il decreto 31 maggio 2017, n. 115².

Articolo 16 - Tutela della privacy

1. Tutti i dati personali di cui l'Amministrazione venga in possesso in occasione dell'espletamento del presente procedimento vengono trattati nel rispetto del D.Lgs. 30-06-2003, nr. 196 e ss.mm.ii. recante *"Codice in materia di protezione dei dati personali"*.

Articolo 17 - Informazioni generali

1. La Struttura organizzativa cui è attribuito il procedimento e l'adozione del relativo provvedimento amministrativo è il Servizio Occupabilità del Dipartimento Lavoro e Sociale della Regione Abruzzo.
2. Il RUP è la dr.ssa Maria Sambenedetto, Responsabile dell'Ufficio Programmazione Lavoro FSE del predetto Servizio, con sede in Pescara, Via Passolanciano n.75.
3. Eventuali richieste di chiarimento relative agli aspetti attuativi dell'avviso devono essere avanzate, a far data dal giorno successivo alla pubblicazione **esclusivamente** attraverso il servizio di messaggistica disponibile all'indirizzo sportello.regione.abruzzo.it. Le risposte sono pubblicate in modalità FAQ nella stessa piattaforma
4. Anche per gli aspetti relativi alla gestione e rendicontazione degli interventi le richieste di chiarimenti devono essere avanzate attraverso il servizio di messaggistica disponibile all'indirizzo sportello.regione.abruzzo.it.

Art. 18 Disposizioni di riferimento

La Regione Abruzzo - *Dipartimento Lavoro e Sociale*, adotta il presente Avviso in coerenza con la seguente normativa:

1. Regolamento (UE, Euratom) n. 2018/1046 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, (UE) n. 1301/2013, (UE) 1303/2013, (UE) 1304/2013, (UE) 1309/2013, (UE) 1316/2013, (UE) 223/2014, (UE) 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;
2. Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo Europeo di Sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
3. in particolare l'Art. 7 Regolamento (UE) n. 1303/2013 "Promozione della parità fra uomini e donne e non discriminazione";
4. Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo sociale europeo e che abroga il regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio;

² Con Decreto MISE 28 luglio 2017 del *Direttore generale per gli incentivi alle imprese* sono stati forniti i tracciati per la trasmissione delle informazioni al Registro e le modalità tecniche per l'interoperabilità del Registro con i sistemi informatici utilizzati per le agevolazioni pubbliche alle imprese.

5. Regolamento delegato (UE) n. 480/2014 della Commissione del 3 marzo 2014 che integra il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio;
6. Regolamento di esecuzione (UE) n. 215/2014 della Commissione del 7 marzo 2014 che stabilisce, conformemente al Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le metodologie per il sostegno in materia di cambiamenti climatici, la determinazione dei target intermedi e dei target finali nel quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione e la nomenclatura delle categorie di intervento per i fondi strutturali e di investimento europei;
7. Regolamento di esecuzione (UE) n. 821/2014 della Commissione del 28 luglio 2014 recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le modalità dettagliate per il trasferimento e la gestione dei contributi dei programmi, le relazioni sugli strumenti finanziari, le caratteristiche tecniche delle misure di informazione e di comunicazione per le operazioni e il sistema di registrazione e memorizzazione dei dati;
8. Regolamento di esecuzione (UE) n. 964/2014 della Commissione dell'11 settembre 2014 recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto concerne i termini e le condizioni uniformi per gli strumenti finanziari;
9. Regolamento di esecuzione (UE) n. 1011/2014 della Commissione del 22 settembre 2014 recante modalità di esecuzione del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i modelli per la presentazione di determinate informazioni alla Commissione e le norme dettagliate concernenti gli scambi di informazioni tra beneficiari e autorità di gestione, autorità di certificazione, autorità di audit e organismi intermedi;
10. Regolamento di esecuzione (UE) 207/2015 della Commissione del 20 gennaio 2015 recante modalità di esecuzione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i modelli per la relazione sullo stato dei lavori, la presentazione di informazioni relative a un grande progetto, il piano d'azione comune, le relazioni di attuazione relative all'obiettivo Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione, la dichiarazione di affidabilità di gestione, la strategia di audit, il parere di audit e la relazione di controllo annuale nonché la metodologia di esecuzione dell'analisi costi-benefici e, a norma del regolamento (UE) n. 1299/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, il modello per le relazioni di attuazione relative all'obiettivo di cooperazione territoriale europea;
11. Regolamento Delegato (UE) n. 2017/2016 del 29 agosto 2017;
12. la Decisione n. C(2014)10099 del 17 dicembre 2014, recepita con DGR n. 180 del 13.3.2015, con cui è stato approvato il POR "Regione Abruzzo - Programma Operativo Fondo Sociale Europeo 2014-2020" per il sostegno del FSE nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione" per la Regione Abruzzo per il periodo dal 1° gennaio 2014 al 31 dicembre 2020;
13. la Decisione n. C(2017)5838 del 21 agosto 2017, recepita con DGR n. 828 del 22.12.2017, con la quale è stata modificata la decisione di esecuzione C(2014) 10099;
14. la Decisione di Esecuzione C(2018) 5560 del 14 agosto 2018, che modifica la Decisione (2014)10099 del 17 dicembre 2014, relativa all'approvazione del POR FSE Abruzzo 2014-2020 – versione 3.0;
15. POR FESR Abruzzo 2014-2020 – Obiettivo "Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione" – CCI 2014IT16RFOP004 e POR FSE ABRUZZO 2014-2020 Obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" - CCI 2014IT05SFOP009 – Approvazione modifica del Sistema di Gestione e Controllo - Si.Ge.Co. di cui alla DGR n.395 del 18.07.2017 – Versione 4.0 - Novembre 2018 approvato con determinazione DPA/380 del 27/11/2018;
16. POR FSE Abruzzo 2014-2020 - Obiettivo "Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione"- CCI 2014IT05SFOP009 - Approvazione del Manuale delle procedure dell'Autorità di Gestione. Versione 6.0 - Dicembre 2018 approvato con determinazione DPA/403 del 04.12.2018;

17. DGR n. 180 del 13.03.2015, di presa d'atto della decisione della Commissione Europea N. C(2014)10099 del 17 dicembre 2014 che ha approvato, così come esplicitato nell'articolo 1 della predetta Decisione, il POR "Regione Abruzzo - Programma Operativo Fondo Sociale Europeo 2014-2020" per il sostegno del FSE nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione" per la Regione Abruzzo per il periodo dal 1° gennaio 2014 al 31 dicembre 2020;
18. Decreto del Presidente della Repubblica n.22 del 5 febbraio 2018, avente ad oggetto "Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020";
19. D.P.R. del 28 dicembre 2000, n. 445, Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa;
20. D. Lgs del 30 giugno 2003, n. 196, "Codice in materia di protezione dei dati personali";
21. D. Lgs. del 07 marzo 2005, n. 82, "Codice dell'amministrazione digitale";
22. Legge del 13 agosto 2010, n. 136, concernente la tracciabilità dei flussi finanziari e successive modifiche e integrazioni;
23. Direttiva della Presidenza del consiglio dei Ministri del 22 dicembre 2011, n. 14, recante "Adempimenti urgenti per l'applicazione delle nuove disposizioni in materia di certificati e dichiarazioni sostitutive di cui all'art. 18 della Legge del 12 novembre 2011, n. 183".
24. Decreto legislativo 14 settembre 2015, n. 150 "Disposizioni per il riordino della normativa in materia di servizi per il lavoro e di politiche attive, ai sensi dell'articolo 1, comma 3, della legge 10 dicembre 2014, n. 183";
25. Circolare INPS n. 40 del 28/02/2017;
26. DGR dell'23 luglio 2018 n. 526, recante "POR FSE Abruzzo 2014-2020 – Obiettivo "investimenti in favore della crescita e dell'occupazione". Approvazione Piano Operativo FSE 2018-2020;
27. POR FSE Abruzzo 2014-2020. Obiettivo "Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione" - Approvazione Cronobilancio annualità 2019. approvato con DGR n. 374 del 1.07.2019;
28. DGR del 9/11/2018 n. 850 recante "POR FSE 2014-2020. Obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" - Presa d'atto della metodologia che stabilisce la quantificazione delle somme forfettarie per incentivi alle assunzioni per la realizzazione di operazioni da finanziare con le risorse del POR FSE 2014-2020 Abruzzo";
29. Leggi e norme regionali vigenti in materia di formazione e politiche attive del lavoro;
30. Delibera della Giunta Regionale n. 290 del 14/04/2015 "Modalità di attuazione strategia nazionale nella programmazione Regione Abruzzo. Individuazione delle aree interne da inserire nei programmi dei fondi comunitari e individuazione Area prototipo";
31. DGR n. 408 del 28.07.2017 "Strategia nazionale pe le Aree Interne- Approvazione dello schema dell'Accordo di Programma Quadro Regione Abruzzo – Area Basso Sangro Trigno";
32. POR FSE Abruzzo 2014 – 2020 – Obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione". Approvazione Schema di Addendum alla Convenzione dell'Intervento n. 5 Dote di Comunità in attuazione della Strategia regionale Aree Interne, P.O. FSE 2018 – 2020 approvato con DGR n. 892 del 22/11/2018;
33. la Convenzione stipulata tra Regione Abruzzo e Comune di Montenerodomo, soggetto Capofila della Associazione dei Comuni dell'Area interna Basso Sangro Trigno, per l'esercizio in forma associata delle azioni previste nella Strategia Regionale Aree Interne e sottoscritta dalle parti il 3 settembre 2018;
34. Determinazione Direttoriale n. 03/DPA/2018 "Approvazione Documento di Indirizzo per l'attuazione dell'intervento Intervento n. 5 Dote di Comunità Attuazione della Strategia Regionale Aree Interne del PO FSE 2018-2020.

ALLEGATI ALL'AVVISO "DOTE COMUNITA' PROGETTO 3"

TABELLA A - Elenco comuni dell'area interna prototipo Basso Sangro Trigno e dei comuni dell'area strategica perimetrale dell'area interna prototipo Basso Sangro Trigno

TABELLA B – Elenco ai **disoccupati abruzzesi** destinatari dell'intervento DOTE COMUNITA'

TABELLA C – Catalogo dei soggetti autorizzati al servizio di accompagnamento al lavoro dei destinatari dell'intervento dote di comunità

DOSSIER DI CANDIDATURA:

Allegato A Istanza da compilare on line su sportello.abruzzo.it

Allegato B – Atto di impegno sottoscritto

Allegato C - Delega utilizzo SPID intermediario

Allegato D – Dichiarazione sostitutiva ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 445/2000

DOSSIER DI GESTIONE

Allegato 1 –Richiesta di anticipazione dell'incentivo

Allegato 1.A – Prospetto di riepilogo assunzioni a tempo indeterminato

Allegato 2 – Schema polizza fideiussoria

Allegato 3 - Comunicazione dell'avvenuta assunzione

Allegato 4 - Primo pagamento a rimborso del 50% dell'incentivo

Allegato 5 - Richiesta di saldo del 50% dell'incentivo

TABELLA A

Elenco comuni dell'area interna prototipo Basso Sangro Trigno

- 1 Borrello
- 2 Carunchio
- 3 Castelguidone
- 4 Castiglione Messer Marino
- 5 Celenza sul Trigno
- 6 Civitaluparella
- 7 Colledimacine
- 8 Colledimezzo
- 9 Fallo
- 10 Fraine
- 11 Gamberale
- 12 Gessopalena
- 13 Lama dei Peligni
- 14 Lettopalena
- 15 Montazzoli
- 16 Montebello sul Sangro
- 17 Monteferrante
- 18 Montelapiano
- 19 Montenerodomo
- 20 Palena
- 21 Pennadomo
- 22 Pietraferrazzana
- 23 Pizzoferrato
- 24 Quadri
- 25 Roccaspinalveti
- 26 Roio del Sangro
- 27 Rosello
- 28 San Giovanni Lipioni
- 29 Schiavi d'Abruzzo
- 30 Taranta Peligna
- 31 Torrebruna
- 32 Torricella Peligna
- 33 Villa Santa Maria

Elenco comuni dell'area strategica perimetrale dell'area interna prototipo Basso Sangro Trigno

- 1 Altino
- 2 Archi
- 3 Atessa
- 4 Bomba
- 5 Carpineto Sinello
- 6 Casalanguida
- 7 Casoli
- 8 Civitella Messer Raimondo
- 9 Cupello
- 10 Dogliola
- 11 Fara San Martino
- 12 Fresagrandinaria
- 13 Furci
- 14 Gissi
- 15 Guilmi
- 16 Lanciano
- 17 Lentella
- 18 Liscia
- 19 Monteodorisio
- 20 Paglieta
- 21 Palmoli
- 22 Perano
- 23 Roccascalegna
- 24 San Buono
- 25 San Salvo
- 26 Scerni
- 27 Tornareccio
- 28 Tufillo
- 29 Vasto

TABELLA C

Catalogo dei soggetti autorizzati al servizio di accompagnamento al lavoro dei destinatari dell'intervento dote di comunità

FOCUS S.r.l. – sede in Via Tiburtina 30, 65128 Pescara

ANBECA – sede in Piazzale Smargiassi 10, 66054 Vasto (CH)

CONSORZIO SOLIDARIETA' CON.SOL.SOC.COOP Sociale – sede in via Padre Ugo Frasca snc, 66100 Chieti

ETJCA S.p.A. – Agenzia di Pescara, Via D'Annunzio 273; Agenzia di Mosciano Sant'Angelo (TE), Viale Europa snc; Agenzia di Atesa (CH), Via Saletti 14

CONSORZIO COOP.SOC.S.G.S. – sede in Lanciano (CH), Via Piave 75

ADECCO – Agenzia di Pescara, Viale Bovio 316/320; Agenzia di Atesa (CH), Piazza Abruzzo 3; Agenzia di Chieti, Viale Abruzzo 113

APL-CNA Associazione Territoriale di Chieti – sede in Chieti, Via P.B. Valera 22